



## CITTA' DI TORINO

**SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI  
AREA SERVIZI CIVICI  
S. STATO CIVILE E STATISTICA**

**ATTO N. DEL 59**

**Torino, 02/02/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Antonietta DI MARTINO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO:** TOPONOMASTICA – AREA GIOCHI SITA ALL'INTERNO DEL GIARDINO “NICOLA GROSA”, COMPRESO TRA LE VIE G. FALCONE, G. CAVALLI, ED I CORSI INGHILTERRA E VITTORIO EMANUELE II – CIRCOSCRIZIONE N. 3. ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “AREA GIOCHI LIDIA POET”.

La Commissione Comunale per la Toponomastica nella seduta svoltasi il 15 dicembre 2020 ha assunto la decisione di autorizzare l'intitolazione dell'area giochi ubicata all'interno del giardino attrezzato a verde pubblico “Nicola Grosa” sito tra le vie G. Falcone, G. Cavalli, ed i corsi Inghilterra e Vittorio Emanuele II - Circoscrizione n. 3 – a “LIDIA POET”.

E' stata altresì assunta la decisione di autorizzare la posa di un leggìo metallico-marmoreo, con lastra superiore in marmo bianco Carrara, con forme e dimensioni analoghe a quelle realizzate dalla

Città di Torino, con fotoceramica dell'avvocata Lidia Poet, la cui fornitura, posa e manutenzione, sarà a carico dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Nasce il 26 agosto 1855, in una benestante e colta famiglia valdese, a Traverse di Perrero, un piccolo borgo montano della val Germanasca.

Rimasta orfana di padre all'età di diciassette anni, a differenza di molte sue coetanee, ha dalla madre le stesse opportunità concesse ai suoi fratelli e così, sfidando i costumi dell'epoca, si iscrive, prima donna, alla facoltà di Giurisprudenza di Torino. Si laurea il 17 giugno 1881 a pieni voti con una tesi sul diritto di voto alle donne. Svolto il praticantato, supera in modo brillante l'esame di abilitazione alla professione forense e chiede l'iscrizione all'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino.

E' la prima volta nella storia del Regno d'Italia che una donna chiede l'iscrizione all'Albo degli avvocati, e l'Ordine di Torino con una decisione storica, assunta a maggioranza, accoglie la sua domanda. Ma tale decisione suscita scandalo, alcuni consiglieri dell'Ordine si dimettono per protesta e il Procuratore Generale del Re impugna l'iscrizione della Poet avanti alla Corte d'Appello la quale revoca l'iscrizione.

Ma l'avvocata non si da per vinta e collabora per tutta la vita nello studio legale del fratello, Giovanni Enrico Poet, scrivendo atti difensivi che non potevano essere da lei firmati e sostenendo tesi giuridiche che non potevano essere da lei esposte nelle aule dei tribunali. Non esercita la professione direttamente, ma continua a lottare viaggiando in tutta Europa per sostenere gli ideali in cui crede: il voto e i diritti delle donne, la difesa delle persone più deboli, degli emarginati, dei minori, il recupero dei detenuti, mostrando di avere idee di straordinaria originalità ed attualità.

Partecipa attivamente al Segretariato del Congresso Penitenziario Internazionale e al Consiglio Internazionale delle donne, è nominata dal Governo francese Officier d'Académie e durante la prima guerra mondiale entra nella Croce Rossa, impegno per il quale riceve una medaglia d'argento.

Finalmente, dopo l'approvazione della legge n. 1126 del 1919, che ammetteva le donne all'esercizio delle libere professioni, nel 1920, all'età di 65 anni può finalmente, prima donna in Italia, iscriversi all'Ordine degli Avvocati di Torino.

Muore il 25 febbraio 1949, a 94 anni, a Diano Marina.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione “LIDIA POET” all’area giochi ubicata all’interno del giardino attrezzato a verde pubblico “Nicola Grosa” sito tra le vie G. Falcone, G. Cavalli, ed i corsi Inghilterra e Vittorio Emanuele II - Circoscrizione 3;
2. di dare atto che l’attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell’art. 1 della Legge 23 giugno 1927, n. 1188;
3. di dare atto che per attuare la presente deliberazione, occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta, tranne la fornitura, posa e manutenzione del suddetto leggìo metallico-marmoreo, che saranno a carico del soggetto proponente;
4. il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
5. il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
6. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

LA SINDACA  
Firmato digitalmente  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Mario Spoto



**CITTA' DI TORINO**  
AREA SERVIZI CIVICI  
SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

OGGETTO: TOPONOMASTICA – TOPONOMASTICA – AREA GIOCHI SITA ALL'INTERNO DEL GIARDINO “NICOLA GROSA”, COMPRESO TRA LE VIE G.FALCONE, G.CAVALLI, ED I CORSI INGHILTERRA E VITTORIO EMANUELE II – CIRCOSCRIZIONE N.3. ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “AREA GIOCHI LIDIA POET”.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazioni di impatto economico.

Vista la deliberazione G.C. in data 16 ottobre 2012, n. mecc. 05288/128.

Vista la Circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la Circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente ad interim  
Servizio Stato Civile e Statistica  
Dott. Enrico DONOTTI



Corso Valdocco 20 –10122 Torino  
+39.011.01124552/593

e-mail: [statistica@comune.torino.it](mailto:statistica@comune.torino.it) - [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)